

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica, epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Vito Galante^[1]

Abstract

This research report investigates the ontological, epistemological, and psychoneuroendocrinoimmunological (PNEI) convergence between the biblical-theological doctrine of the Fruits of the Holy Spirit (Galatians 5:22-23; Thomas Aquinas, *Summa Theologiae*) and Kairology, the hermeneutic paradigm of human nature formulated in 1993 by Giuseppe Rodolfo Brera at Ambrosiana University. Moving beyond both biomolecular reductionism and dualistic spiritualism, this study demonstrates how the Fruits of the Spirit represent the ultimate operational realization of human teleonomy—the intrinsic orientation toward truth, love, and beauty. Through Kairology, chronological time (*Chronos*) is transcended by the existential moment of grace and conscious decision (*Kairos*). Within the theoretical framework of Person-Centered Medicine and the Theory of the Indeterminate Relativity of Biological Reactions to Coping Quality, the pneumatic fruits are reinterpreted as high-level teleonomic coping states. These spiritual dispositions modulate allostatic load, regulate neuroendocrine-immune cascades, foster epigenetic reprogramming, and promote neuroplasticity. Consequently, the study provides a unified epistemological model integrating theological anthropology, adolescentology, and clinical practice through the

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Person-Centered Clinical Method (PCCM).

Keywords: Kairology, Giuseppe Rodolfo Brera, Person-Centered Medicine, Fruits of the Holy Spirit, Teleonomy, Epigenetics, Psychoneuroendocrinoimmunology, Person-Centered Clinical Method.

Epistemologia della Kairologia e il cambio di paradigma nella scienza medica

Dalla misurazione cronologica (*Chronos*) all'evento dotato di senso (*Kairos*)

La scienza medica contemporanea ha a lungo sofferto di un vincolo epistemologico originato dal dualismo cartesiano e consolidatosi con il positivismo bernardiano, il quale ha ridotto l'organismo umano a un mero meccanismo biologico governato dal determinismo lineare¹. In questa prospettiva riduzionista, il tempo vissuto dall'essere umano viene assimilato esclusivamente al *Chronos*, ossia alla sequenza quantitativa, metrica e irreversibile degli istanti e dei processi di decadimento biologico³. Tale approccio frammenta la persona, isolando i fenomeni fisiopatologici dalla loro matrice soggettiva, emotiva e spirituale².

Nel 1993, Giuseppe Rodolfo Brera ha introdotto la Kairologia come nuova ermeneutica della realtà e della natura umana, presentandone formalmente il Manifesto nel novembre 1996 presso l'Università Ambrosiana e fondando successivamente, nel 2003, il Centro Studi Kairologici³. La Kairologia scardina la tirannia del *Chronos* introducendo nella riflessione clinica ed epistemologica la categoria del *Kairos*: il tempo opportuno, il momento propizio e qualitativo in cui la libertà, la grazia e la decisione soggettiva irrompono nella storia dell'individuo per imprimere una direzione nuova e significativa all'esistenza³.

La Kairologia postula che l'identità umana non costituisca un dato statico né un semplice risultato dell'espressione genica, bensì un processo dinamico di realizzazione che si attua nella dialettica tra il "sé genetico" (le potenzialità e i limiti biologici) e il "sé ideale" (i valori

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

trascendenti, la domanda di significato e la risposta alla vocazione esistenziale)³. Il *Kairos* rappresenta l'intersezione in cui la sofferenza (*pathos*) o la gioia cessano di essere meri eventi biologici accidentali per trasformarsi in occasioni maieutiche di scoperta della dignità ontologica della persona⁴.

La teleonomia e la struttura tridimensionale dell'uomo

Al centro dell'architettura kairologica e del Manifesto Epistemologico della Medicina Centrata sulla Persona risiede il concetto di teleonomia⁴. A differenza della teleologia metafisica astratta o del meccanicismo cieco, la teleonomia viene definita da Brera come la tendenza naturale, conscia e inconscia, della persona a costruire la natura umana come realtà informata da tre vettori trascendentali: verità, amore e bellezza (*veritas, caritas, pulchritudo*)³.

L'antropologia kairologica concepisce la persona come un'unità globale e irriducibile articolata in tre dimensioni di pari valore e in perenne interazione teleonomica dal concepimento alla morte naturale⁴:

- Corpo: La globalità dei fenomeni biologici, genetici, metabolici e neuroendocrini⁴.
- Mente: Il mondo simbolico, la percezione, l'affettività, l'elaborazione cognitiva e il comportamento⁴.
- Spirito: La domanda naturale di senso, l'aspirazione all'armonia unitaria e la relazione soggettiva con il Creatore⁴.

Questa visione tridimensionale trova il suo fondamento scientifico nelle discipline interazioniste quali la psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI), la neurobiologia dell'apprendimento e l'epigenetica³. In questo sistema, la salute non è configurabile come mera assenza di malattia, ma come l'opera costruttiva del soggetto che, attraverso la qualità del proprio coping (il modo di affrontare gli eventi interni ed esterni), mobilita le risorse biologiche, psichiche e spirituali per neutralizzare i fattori di rischio e realizzare il senso

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

della propria soggettività³.

Su queste basi si innesta la Teoria della Relatività Indeterminata delle Reazioni Biologiche alla Qualità del Coping (RBR Theory) formulata da Brera³. Essa dimostra che le risposte biologiche dell'organismo (dalla modulazione trascrizionale del DNA alla risposta immunitaria) non sono predeterminate in modo rigido dal genoma, ma sono indeterminate e relative alla qualità ermeneutica ed esistenziale con cui la persona interpreta e vive l'esperienza².

La pneumatologia paolina e tomista alla luce dell'ermeneutica kairologica

Dal dualismo neoscolastico all'interazionalismo teleonomico

Nella tradizione teologica cristiana, la trattazione dei frutti dello Spirito Santo trova il suo snodo esegetico fondamentale nella Lettera ai Galati (Gal 5,22-23)⁸. San Paolo contrappone le "opere della carne" (*opera carnis*) al "frutto dello Spirito" (*fructus Spiritus*)⁸. Se la patristica e la scolastica hanno identificato la "carne" con l'uomo decaduto orientato all'egocentrismo e lo "Spirito" con l'azione della Grazia divina che trasfigura l'anima, interpretazioni neoscolastiche e post-cartesiane hanno talvolta degradato questo dualismo teologico in un dualismo antropologico, separando la vita biologica dalla vita spirituale².

L'ermeneutica kairologica permette di superare questa scissione artificiale¹². La "carne" paolina, riletta alla luce della Kairologia e della PNEI, rappresenta lo stato di determinismo biologico e reattività cieca, in cui la persona è soggiogata da meccanismi automatici di stress, risposte allostatiche disfunzionali e condizionamenti comportamentali riduzionistici—fenomeno che Brera definisce la "Skinnerizzazione" dell'umano⁷. Al contrario, la vita "secondo lo Spirito" rappresenta la massima espressione della teleonomia kairologica: l'apertura del soggetto alla Grazia che eleva, integra e armonizza le strutture noetiche, affettive e biologiche dell'essere umano⁴.

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica, epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

San Tommaso d'Aquino, nella *Summa Theologiae* (I-II, q. 70), definisce i frutti dello Spirito Santo come gli atti ultimi e perfetti che l'uomo compie mediante l'azione dello Spirito Santo, i quali comportano un diletto interiore e sovranaturale¹⁰. L'Aquinate sottolinea che l'atto umano si dice "frutto" quando procede da una virtù perfezionata dalla Grazia e giunge a maturazione, producendo un sovrappiù di gioia e di pace nell'operante⁹.

Il frutto dello Spirito Santo come attuazione del Kairos

Mentre la tradizione greca del testo paolino elenca nove frutti (Agape, Chara, Eirene, Makrothumia, Chrestotes, Agathosyne, Pistis, Praytes, Enkrateia), la traduzione latina della Vulgata porta il loro numero a dodici (Caritas, Gaudium, Pax, Patientia, Longanimitas, Benignitas, Bonitas, Mansuetudo, Fides, Modestia, Continentia, Castitas) inserendo sfumature semantiche relative alla costanza e alla purezza dell'agire⁸.

Nella prospettiva kairologica, i frutti dello Spirito non sono mere virtù morali astratte né precetti prescrittivi, ma rappresentano l'attuazione compiuta del *Kairos* nella storia biologica ed esistenziale della persona³. Essi costituiscono la manifestazione visibile, clinica e spirituale della sincronizzazione tra la libertà dell'uomo e l'azione teleonomica dello Spirito Santo⁴.

Quando la persona accoglie lo Spirito Santo, il suo coping non si limita più a un adattamento reattivo all'ambiente (omeostasi meccanica), ma si trasforma in un adattamento creativo, predittivo e spirituale (allostasi teleonomica)³. Ogni frutto dello Spirito diventa così un "fattore protettivo" di natura superiore che agisce simultaneamente sulla mente, sullo spirito e sulla biochimica cellulare, modificando l'espressione genica attraverso meccanismi epigenetici e proteggendo l'organismo dal decadimento allostatico e dall'anergia immunitaria³.

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Matrice kairologico-clinica dei frutti dello Spirito Santo

Per comprendere la portata interdisciplinare di questa integrazione, la seguente matrice mette in relazione l'elenco paolino-tomista dei frutti dello Spirito Santo con l'ermeneutica kairologica di Brera e i correlati psiconeuroendocrinoimmunologici (PNEI) e allostatici³.

Frutto dello Spirito (Gal 5,22-23; Vulgata)	Dimensione Teologico-Scolastica (Tommaso d'Aquino)	Ermeneutica Kairologica e Teleonomica (Prof. Brera)	Meccanismo PNEI, Epigenetico e Allostatico
Carità (<i>Caritas</i> / <i>Agape</i>)	Virtù teologale suprema; unione d'amore con Dio e con il prossimo ⁹ .	Forma princeps della teleonomia; affermazione del valore ontologico dell'altro e di sé ⁴ .	Modulazione positiva di NF-kB; incremento di ossitocina e indoli pineali (melatonina); immunostimolazione ³ .
Gioia (<i>Gaudium</i> / <i>Chara</i>)	Diletto interiore derivante dal possessione del Bene sommo e dalla carità ⁹ .	Fruizione soggettiva dell'armonia tra sé genetico e sé ideale nell'evento kairologico ³ .	Attivazione delle vie dopaminergiche e serotoninergiche; prevenzione dell'anergia linfocitaria ³ .
Pace (<i>Pax</i> / <i>Eirene</i>)	Tranquillità dell'ordine; quiete del desiderio nell'unione con Dio ⁹ .	Raggiungimento della coerenza integrativa tra Corpo, Mente e Spirito ⁴ .	Dominanza parasimpatica (tono vagale); riduzione del cortisolo e delle citochine pro- infiammatorie (IL-6, TNF-alpha) ³ .

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Pazienza (<i>Patientia</i> / <i>Makrothumia</i>)	Capacità di sopportare i mali fisici e morali senza turbamento dell'anima ⁹ .	Resilienza kairologica nel tempo del Chronos; elaborazione maieutica della sofferenza (<i>pathos</i>) ³ .	Inibizione dell'iperattivazione cronica dell'asse HPA; protezione dal danno allostatico cardiovascolare ³ .
Longanimità (<i>Longanimitas</i>)	Nobiltà d'animo nell'attesa perseverante di un bene lontano ¹⁰ .	Teleonomia a lungo termine; orientamento incrollabile verso la bellezza e la verità della propria vocazione ⁴ .	Mantenimento della lunghezza dei telomeri; preservazione della riserva neurogenica ippocampale ² .
Benevolenza (<i>Benignitas</i> / <i>Chrestotes</i>)	Volontà attiva di fare il bene e disposizione cordiale verso gli altri ⁹ .	Orientamento prosociale del coping; risposta maieutica alla domanda d'amore del prossimo ⁴ .	Secrezione di endorfine e neuropeptidi pro-sociali; riduzione della reattività simpatica vascolare ³ .
Bontà (<i>Bonitas</i> / <i>Agathosyne</i>)	Pratica concreta dell'eccellenza morale e dell'opera d'amore ⁹ .	Costruzione attiva di fattori protettivi esistenziali e ambientali ⁴ .	Riprogrammazione epigenetica favorevole; espressione di geni anti-infiammatori nei leucociti ³ .
Mitezza (<i>Mansuetudo</i> / <i>Praytes</i>)	Governo dell'ira e moderazione della reattività aggressiva ⁹ .	Padronanza kairologica delle pulsioni; superamento della reattività biologica automatica ³ .	Down-regulation dell'amigdala da parte della corteccia prefrontale dorsolaterale; stabilizzazione della pressione arteriosa ³ .

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Fedeltà (<i>Fides / Pistis</i>)	Adesione salda alla Verità rivelata e costanza nei doveri assunti ⁸ .	Coerenza ontologica intertemporale; continuità del sé ideale di fronte alle peripezie dell'esistenza ³ .	Riduzione dell'angoscia esistenziale e della frammentazione identitaria; stabilizzazione del ritmo diurno di cortisolo ³ .
Modestia (<i>Modestia</i>)	Ordinamento decente dei comportamenti esterni, dei gesti e del linguaggio ¹⁰ .	Armonia del mondo simbolico-espressivo; testimonianza visibile della dignità del corpo ⁴ .	Riduzione dello stress sociale da iper-esposizione; bilanciamento neurovegetativo ³ .
Autocontrollo (<i>Continentia / Enkrateia</i>)	Dominio della ragione e dello spirito sulle passioni e sui desideri disordinati ⁸ .	Autonomia della persona rispetto ai condizionamenti deterministici e Skinneriani ⁴ .	Ottimizzazione della variabilità della frequenza cardiaca (HRV); potenziamento delle funzioni esecutive prefrontali ³ .
Castità (<i>Castitas</i>)	Integrazione della sessualità nell'amore autentico e rispetto della sacralità del corpo ⁴ .	Rispetto del valore sacro della vita e teleonomia dell'unione corporea e spirituale ⁴ .	Prevenzione della disregolazione edonica e dopaminergica; protezione della salute riproduttiva ed epigenetica materna/paterna ³ .

I frutti teologici e affettivi: Amore, Gioia e Pace

I primi tre frutti elencati da San Paolo—Carità, Gioia e Pace—costituiscono il nucleo teologale ed emotivo-esistenziale della vita nello Spirito, corrispondendo nella Kairologia al livello più profondo di integrazione della teleonomia⁴.

La Carità (*Caritas / Agape*) non è una semplice emozione altruistica, ma la forza teleonomica fondamentale che definisce la natura umana creata ad *imago Dei*⁴. Nell'ermeneutica di

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

Brera, la persona è strutturata per realizzarsi nella verità, nell'amore e nella bellezza³. Quando la Carità diventa il fattore guida del coping personale e clinico, si verifica un profondo viraggio nella biologia del soggetto³. La ricerca psiconeuroimmunologica dimostra che la percezione e l'esercizio dell'amore agapico sopprimono l'iper-attivazione dei geni pro-infiammatori guidati dal fattore di trascrizione NF-kB, stimolando la produzione pineale di melatonina e indoli neuroprotettivi³. La carità neutralizza la riserva di risentimento, eliminando la fonte primaria di stress allostatico cronico³.

A differenza del piacere edonico passeggero, legato al consumo dell'oggetto e soggetto a rapida assuefazione con disregolazione dei recettori dopaminergici D2, la Gioia (*Gaudium / Chara*) pneumatica è il diletto dello spirito che scaturisce dalla percezione del senso e dalla coerenza tra il sé genetico e il sé ideale³. Nel *Kairos* della gioia, il cervello attiva contemporaneamente le vie dopaminergiche mesolimbiche e il sistema endocannabinoide ed endorfinico, inducendo uno stato di plasticità neurale ottimale³. Dal punto di vista clinico, come evidenziato da Brera nei suoi trattati sulla prevenzione e sull'allostasi, la gioia previene la linfocitopenia e l'anergia immunitaria, incrementando l'attività delle cellule Natural Killer (NK) e la risposta citotossica antivirale³.

Definita da San Tommaso come *tranquillitas ordinis* (la tranquillità dell'ordine), la Pace (*Pax / Eirene*) rappresenta la cessazione del conflitto interiore tra le pulsioni biologiche e le aspirazioni dello spirito⁴. Kairologicamente, la pace è la percezione soggettiva dell'armonia tridimensionale tra Corpo, Mente e Spirito⁴. Sotto il profilo fisiologico, essa corrisponde al ripristino dell'equilibrio allostatico attraverso la dominanza del sistema nervoso parasimpatico vagale³. La riduzione del tono simpatico vascolare riduce la pressione arteriosa media, stabilizza l'endotelio e riduce i livelli ematici di cortisolo e interleuchina-6 (IL-6), proteggendo l'organismo dalle malattie cronico-degenerative e dall'invecchiamento precoce³.

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

I frutti relazionali ed esistenziali: Pazienza, Longanimità, Benevolenza, Bontà e
Mitezza

Il secondo gruppo di frutti stabilisce la qualità della relazione con il mondo, con gli altri e con il tempo⁸.

La Pazienza e la Longanimità (*Patientia, Longanimitas / Makrothumia*) permettono alla persona di rimanere salda nel *Kairos* anche quando il *Chronos* appare segnato dalla sofferenza, dalla malattia o dal ritardo nella realizzazione dei propri desideri³. La persona paziente non subisce passivamente il dolore (*pathos*), ma lo trasforma in un processo maieutico di maturazione⁴. Fisiologicamente, la pazienza impedisce le scariche incontrollate dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene (HPA), evitando l'ipercortisolemia cronica che causa atrofia dei neuroni ippocampali, insulino-resistenza e immunosoppressione³. La Longanimità estende questa capacità nel tempo lungo della vita, preservando l'integrità dei telomeri cellulari e la riserva di staminalità tissutale².

La Benevolenza e la Bontà (*Benignitas, Bonitas / Chrestotes, Agathosyne*) rappresentano rispettivamente la disposizione interiore ad accogliere l'altro nella sua dignità irriducibile e l'estrinsecazione attiva di questa disposizione in opere concrete di cura e sostegno⁹. Nella clinica centrata sulla persona, la benevolenza e la bontà costituiscono il fondamento dell'alleanza terapeutica e del counselling kairologico⁶. Quando il medico o l'educatore opera con vera bontà, si attiva nel paziente una risposta di affidamento che eleva la qualità del coping⁴. Studi di epigenetica sociale dimostrano che contesti relazionali caratterizzati da bontà e supporto affettivo modificano la metilazione del DNA nei geni responsabili della risposta allo stress, trasmettendo fattori di resilienza persino alle generazioni successive³.

La Mitezza (*Mansuetudo / Praytes*), spesso erroneamente confusa con la debolezza, è in realtà il massimo controllo spirituale sulla reattività aggressiva e sull'ira disordinata¹⁴. Come insegna il Dottore Angelico, l'ira incontrollata distrugge la carità e acceca la ragione¹⁴. Nella

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

prospettiva PNEI, l'esplosione d'ira o l'ostilità cronica provocano un'immediata immissione in circolo di catecolamine (adrenalina e noradrenalina), con spasmo arterioso, iperaggregabilità piastrinica e incremento del rischio di eventi cardiovascolari acuti³. La Mitezza kairologica rappresenta la capacità della corteccia prefrontale dorsolaterale e delle strutture noetiche dello spirito di modulare l'iper-attività dell'amigdala, garantendo una stabilità neurovegetativa ed emodinamica eccezionale³.

I frutti dell'ordinamento interiore: Fedeltà, Modestia, Autocontrollo e Castità
L'ultimo nucleo di frutti disciplina l'architettura interna della persona, garantendo la coerenza del sé e la custodia del valore sacro del corpo⁴.

La Fedeltà (*Fides / Pistis*) è la coerenza intertemporale della persona nei confronti della Verità riconosciuta e degli impegni assunti di fronte a Dio e agli uomini⁴. In termini kairologici, la mancanza di fedeltà genera una frammentazione del sé, in cui il soggetto si arrende al relativismo edonistico e alle pressioni ambientali⁴. Questa scissione identitaria si traduce clinico-psicologicamente in ansia esistenziale e somatizzazione⁴. La fedeltà, al contrario, conferisce una profonda stabilità ontologica che stabilizza i ritmi circadiani e neuroendocrini, ottimizzando la secrezione dell'ormone della crescita (GH) e della melatonina durante il sonno³.

L'Autocontrollo, la Modestia e la Castità (*Continentia, Modestia, Castitas / Enkrateia*) integrano la sfera pulsionale e sessuale nella teleonomia personale⁴. In una cultura contemporanea caratterizzata dall'emozionalismo e dalla reificazione tecnologica del corpo, l'Autocontrollo (*dominio di sé*) non è una repressione nevrotica, ma l'affermazione della libertà della persona contro ogni forma di dipendenza o condizionamento Skinneriano⁷. San Tommaso rileva come il dominio di sé sia opera della Grazia che perfeziona la volontà¹⁴.

La Castità e la Modestia custodiscono il corpo come tempio dello Spirito Santo e luogo dell'incontro interpersonale autentico, contrapponendosi alla banalizzazione della

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

sessualità⁴. Sul plan clinico e neurobiologico, l'iper-stimolazione edonistica e la ricerca ossessiva della gratificazione sessuale sregolano il circuito di ricompensa cerebrale, conducendo a tolleranza, anedonia e vulnerabilità depressiva³. L'autocontrollo e la castità preservano la sensibilità dei recettori dopaminergici, garantendo una salute mentale superiore, una più elevata variabilità della frequenza cardiaca (HRV)—indice primario di flessibilità allostatico-vagale e salute cardiovascolare—e la salvaguardia dei processi epigenetici legati alla trasmissione della vita³.

Implicazioni per la Medicina Centrata sulla Persona e l'Adolescentologia

Il Metodo Clinico Centrato sulla Persona (PCCM) e il Counselling Kairologico
L'integrazione kairologica dei frutti dello Spirito Santo trova la sua applicazione pratica nel Metodo Clinico Centrato sulla Persona (PCCM), ideato da Giuseppe Rodolfo Brera e insegnato presso la Scuola Medica di Milano dell'Università Ambrosiana⁴. Il PCCM trasforma la consultazione medica da atto puramente tecnico-biomorfico in un evento di diagnosi e cura personalizzato, relazionale e predittivo⁷.

L'architettura operativa del Metodo Clinico Centrato sulla Persona si articola attraverso tre direttrici clinico-epistemologiche integrate:

- Diagnosi di Salute e PNEI: Integrazione della nosografia biologica classica con la valutazione quantitativa e qualitativa della riserva allostasica, della risposta immunitaria e dello stato neuroendocrino del paziente³.
- Valutazione del Coping e delle Risorse Soggettive: Identificazione delle risorse attive e dei fattori protettivi nelle dimensioni Corpo, Mente e Spirito, analizzando la capacità del soggetto di dare senso alla malattia e agli eventi di vita⁴.
- Counselling Kairologico e Attivazione Teleonomica: Promozione di un processo maieutico in cui il medico guida il paziente a trasformare il *pathos* in un *Kairos* di crescita

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

personale, attivando atteggiamenti interiori assimilabili ai frutti dello Spirito⁴.

In questo contesto, il clinico non si limita a ricercare la lesione anatomica o la disfunzione molecolare, ma esegue una vera e propria diagnosi di salute⁴. Il medico assume la funzione di consulente esistenziale e guida maieutica⁴. Il Counselling Kairologico ha lo scopo di aiutare il paziente a riconoscere il *Kairos* insito nel proprio stato di sofferenza, guidandolo nel passaggio da un coping reattivo e disfunzionale a un coping teleonomico⁴. Aiutando il paziente a riscoprire e coltivare disposizioni interiori quali la pace, la speranza, il dominio di sé e la benevolenza, il clinico attiva veri e propri vettori di guarigione e di resilienza biologica³. Si realizza così un'alleanza terapeutica ad altissima appropriatezza che riduce la spesa farmaceutica inappropriata e previene il fallimento terapeutico indotto dall'alienazione burocratica⁷.

Prevenzione epigenetica ed educazione teleonomica nell'adolescenza

L'Adolescentologia, disciplina scientifica fondata da Brera nel 1983 e presentata a livello internazionale nel 1993, trova nella Kairologia la propria sostanza interpretativa⁵.

L'adolescenza rappresenta la fase ontologica in cui si manifestano per la prima volta, in modo unitario, le strutture logiche, affettive e noetiche che pongono la drammatica domanda di senso sulla propria identità e sul proprio destino⁴.

Lo sviluppo kairologico dell'adolescente e la prevenzione dei comportamenti a rischio si fondano sull'interazione di tre strutture fondamentali:

1. Struttura Logica: L'emergere della capacità di astrazione e giudizio, che richiede di essere orientata alla ricerca della Verità ontologica e scientifica, superando il relativismo⁴.
2. Struttura Affettiva: Lo sviluppo della dimensione simbolica e relazionale, la cui domanda profonda d'Amore e Bellezza trova risposta nella coltivazione della benevolenza, della bontà e della castità⁴.

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

3. Struttura Noetica: La naturale aspirazione dello spirito al significato dell'esistenza, che costituisce il vero fattore protettivo contro le dipendenze, la depressione e la dispersione identitaria⁴.

L'adolescente non è un semplice organismo biologico da proteggere da comportamenti a rischio tramite proibizioni esterne, ma un soggetto spirituale chiamato a realizzare liberamente la propria natura in armonia con i valori della verità, dell'amore e della bellezza⁴. In questa fase evolutiva, la maturazione neurobiologica—caratterizzata dalla potatura sinaptica e dalla mielinizzazione delle vie prefrontali—si intreccia indissolubilmente con le scelte morali ed esistenziali².

L'applicazione della Kairologia e della lettura dei frutti dello Spirito nell'educazione e nella medicina dell'adolescente costituisce un'autentica Prevenzione Epigenetica Morale³. Educare i giovani al dominio di sé, alla mitezza, alla fedeltà e alla carità significa offrire loro gli strumenti per modellare positivamente la propria architettura cerebrale e il proprio epigenoma². Di fronte alle sfide dell'era digitale—caratterizzata dal rischio di commodificazione dei dati e dalla frammentazione identitaria causata dall'uso compulsivo delle tecnologie—la coltivazione dei frutti dello Spirito emerge come l'unico baluardo ontologico capace di preservare la dignità umana e promuovere una salute integrale⁷.

Conclusioni

La rilettura dei frutti dello Spirito Santo alla luce della Kairologia di Giuseppe Rodolfo Brera dimostra che la vita spirituale della Grazia non si sovrappone alla natura umana come un'aggiunta estrinseca o un mero precetto morale, ma costituisce la forma compiuta della teleonomia dell'essere umano⁴.

L'analisi svolta evidenzia che:

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

- La Kairologia offre il quadro epistemologico rigoroso per unificare teologia, filosofia della medicina e scienze biologiche di base, superando sia il determinismo meccanicistico sia il dualismo cartesiano².
- I dodici frutti dello Spirito Santo, tradizionalmente definiti dalla teologia paolina e tomista, si rivelano come stati di coping teleonomico ad altissima efficienza allostatica³. Essi agiscono modulando i sistemi neuroendocrini, immunitari ed epigenetici, trasformando il *Kairos* interiore in un potente fattore protettivo di salute fisica e psichica³.
- L'integrazione di questi principi nel Metodo Clinico Centrato sulla Persona (PCCM) e nell'Adolescentologia restituisce all'atto medico e pedagogico la sua natura maieutica e sacra, ponendo al centro la persona nella sua dignità tridimensionale di Corpo, Mente e Spirito⁴.

In ultima analisi, l'insegnamento che scaturisce dalla sintesi tra Kairologia e Pneumatologia cristiana riafferma la verità dell'adagio formulato nella tradizione dell'Università Ambrosiana: *"In misericordia et veritate persona est"*²³. La salute piena dell'uomo si realizza unicamente quando la persona, illuminata dalla Grazia e consapevole della propria chiamata teleonomica, sceglie di vivere nel *Kairos*, portando nel mondo i frutti di verità, amore e bellezza che soli garantiscono la guarigione profonda dell'individuo e della società³.

Bibliografia

1. La medicina centrata sulla persona e la formazione dei medici nel terzo millennio [Internet]. ResearchGate; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
https://www.researchgate.net/publication/260698131_la_medicina_centrata_sulla_persona_e_la_formazione_dei_medici_nel_terzo_millennio
2. La medicina centrata sulla persona [Internet]. ResearchGate; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
https://www.researchgate.net/publication/268799611_la_medicina_centrata_sulla_persona

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

3. La medicina centrata sulla persona e l'epopea della conoscenza: l'integrazione tra il paradigma di Giuseppe R. Brera e la visione dantesca nella scienza medica contemporanea [Internet]. Comitato Sanitario Nazionale; 21 luglio 2026 [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/2026/07/21/la-medicina-centrata-sulla-persona-e-le-popea-della-conoscenza-lintegrazione-tra-il-paradigma-di-giuseppe-r-brera-e-la-visione-dantesca-nella-scienza-medica-contemporanea/>
4. Manifesto epistemologico della medicina centrata sulla persona [Internet]. Università Ambrosiana; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.unambro.it/html/manita.htm>
5. Centro studi kairologici [Internet]. Università Ambrosiana; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: https://www.unambro.it/html/centro_studi_kairologici.html
6. Corso di perfezionamento in kairologia [Internet]. Università Ambrosiana; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
http://www.unambro.it/html/pdf/Kay_Presentazione_obiettivi.pdf
7. Epistemologia della sostenibilità farmaceutica: il monitoraggio della spesa e la salvaguardia dell'alleanza terapeutica nella medicina centrata sulla persona [Internet]. Comitato Sanitario Nazionale; 1 agosto 2026 [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/2026/08/01/epistemologia-della-sostenibilita-farmaceutica-il-monitoraggio-della-spesa-e-la-salvaguardia-dellalleanza-terapeutica-nella-medicina-centrata-sulla-persona/>
8. Lettera ai Galati 5:22-26 NR94 [Internet]. Bible.com; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: <https://www.bible.com/it/bible/123/GAL.5.22-26.NR94>
9. Claretianum: la gioia nella vita comunitaria. Itinerario formativo permanente per le suore Amanti della Croce di PhanThiet in Viet [Internet]. Claretianum; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: https://www.claretianum.eu/tesi/tesi_nguyen%20bich.pdf
10. La forza di essere migliori [Internet]. Dokumen.pub; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: <https://dokumen.pub/la-forza-di-essere-migliori-9788811812890.html>
11. Dionigi Certosino (1402 - 1471) e l'evangelo di Giovanni [Internet]. Roberto Osculati;

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

[citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:

<https://www.roberto-osculati.it/documenti/pdf/dionigi%20certosino.pdf>

12. L'applicazione della kairologia del Prof. Brera nell'educazione cattolica: un'analisi ontologica, epigenetica e pedagogica dello sviluppo umano [Internet]. Comitato Sanitario Nazionale; 27 giugno 2026 [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/2026/06/27/lapplicazione-della-kairologia-del-prof-brera-nelleducazione-cattolica-unanalisi-ontologica-epigenetica-e-pedagogica-dello-sviluppo-umano/>
13. Editoria dell'Università Ambrosiana – adolescentologia e medicina dell'adolescenza [Internet]. Adolescentologia Online; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/category/editoria-delluniversita-ambrosiana/>
14. Emozionalismo vs. dominio di sé: come governare le passioni secondo il Dottore Angelico [Internet]. Catholicus; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://catholicus.eu/it/emozionalismo-vs-dominio-di-se-come-governare-le-passioni-secondo-il-dottore-angelico/>
15. Lo scettro deposto [Internet]. SBA Università Roma Tre; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://arcadia.sba.uniroma3.it/bitstream/2307/4120/1/Lo%20scettro%20deposto.pdf>
16. Categoria: medicina centrata sulla persona [Internet]. Adolescentologia Online; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/category/medicina-centrata-sulla-persona/>
17. Medicina centrata sulla persona [Internet]. Università Ambrosiana News; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.universitaambrosiananews.it/medicina-centrata-sulla-persona/>
18. La custodia dell'umano nella transizione digitale: lettura clinico-epistemologica dell'enciclica "Magnifica Humanitas" alla luce dei principi della medicina centrata sulla persona [Internet]. ResearchGate; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
https://www.researchgate.net/publication/407288778_la_custodia_dell_umano_nella_transizione_digitale_lettura_clinico-

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

[epistemologica_dell_enciclica_magnifica_humanitas_alla_luce_dei_principi_della_medicin
a_centrata_sulla_persona](#)

19. Kairologia – adolescentologia e medicina dell’adolescenza [Internet]. Adolescentologia Online; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/category/kairologia/>
20. Scuola medica di Milano – adolescentologia e medicina dell’adolescenza [Internet]. Adolescentologia Online; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.adolescentologiaonline.it/category/scuola-medica-di-milano/>
21. Sito del dipartimento di medicina centrata sulla persona dell’Università Ambrosiana [Internet]. Master Medicina Centrata sulla Persona; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: <https://www.mastermedicinacentratasullapersona.it/>
22. Adolescenza archivi [Internet]. Università Ambrosiana News; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su: <https://www.universitaambrosiananews.it/tag/adolescenza/>
23. Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell’Adolescenza archivi [Internet]. Università Ambrosiana News; [citato 9 agosto 2026]. Disponibile su:
<https://www.universitaambrosiananews.it/tag/societa-italiana-di-adolescentologia-e-medicina-delladolescenza/>

[1] Vito Galante è docente presso la Scuola Medica di Milano e il Dipartimento di Adolescentologia dell’Università Ambrosiana. Ricopre attualmente la carica di Direttore del Comitato Sanitario Nazionale, di Vice-Presidente della Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell’Adolescenza (SIAd), di Vice- Presidente della World Society of Person-Centered Medicine di cui è Presidente della delegazione Europea.

La sua attività di ricerca e coordinamento si declina nella direzione di due importanti realtà scientifiche:

- Il Laboratorio di ricerca in Counselling medico dell’adolescente presso la Scuola Medica di Milano;

I frutti dello Spirito Santo nella prospettiva della Kairologia di
Giuseppe Rodolfo Brera: Una sintesi teologico-antropologica,
epistemologica e psiconeuroendocrinoimmunologica

- Il Laboratorio di genitorialità creativa dell'Accademia Genitori.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche dedicate alla Medicina centrata sulla persona e all'adolescenza clinica, il suo contributo alla disciplina è stato riconosciuto nel 2025 ad Assisi con il conferimento del Premio Internazionale di Adolescenza "Leroy Travis".
vgalante@unambro.it- vgalante@adolescenza.it

How useful was this post?

Click on a star to rate it!

Submit Rating

Average rating 0 / 5. Vote count: 0

No votes so far! Be the first to rate this post.

As you found this post useful...

Follow us on social media!